



**CONVEGNO ORGANIZZATO DA  
OAS Piemonte – F.I.A.Me.F. – Regione  
Piemonte**

*La Mediazione Familiare come investimento  
generativo di cura dei legami*

*Torino, 11 maggio 2017*

***LA MEDIAZIONE FAMILIARE:  
UN PERCORSO «SU MISURA»***

***FONDAMENTI PER UN INTERVENTO  
EFFICACE***

**PAOLA RE**

**Presidente Nazionale S.I.Me.F.**

**Coordinatore della F.I.A.Me.F.**

**S.I.Me.F.**

Società Italiana di Mediatori Familiari  
(già Società Italiana di Mediazione  
Familiare fondata nel 1995)



# Obiettivo della Mediazione Familiare

**responsabilità genitoriale e suo esercizio per il benessere della prole e cura dei legami:**

- **Continuità dei legami genitoriali per il mantenimento di stabili e significativi rapporti del figlio con entrambi i genitori**
- **Mantenimento, per il figlio, delle relazioni affettive significative (nonni, zii ecc.)**
- **Equilibrio tra diritti e doveri dei genitori verso i figli**
- **Accordi soddisfacenti per sé e i figli**

# MEDIAZIONE FAMILIARE

**da motivazioni pro-self  
a motivazioni pro-relationship**



**l'altro come interlocutore, persona attiva  
con il quale mantenere una relazione  
soddisfacente per il benessere dei figli**

# INTERVENTO M.F.

## PERCORSO STRUTTURATO

Perché «su misura?»

# EFFICACIA DELL'INTERVENTO DI M.F.

- **Indicatori:**

- Grado di soddisfazione complessiva da parte dei mediandi
- % di riuscita dell'intervento
- **Pragmatici:** raggiungimento obiettivi = accordi concreti che le parti/genitori si sono dati per la gestione funzionale e condivisa della genitor.
- **Relazionali:** trasformazione della qualità relazionale e comunicativa tra i genitori

# Ricerca S.I.Me.F. sul territorio nazionale

in Cagnazzo (a cura di) –La mediazione familiare

- **Grado di soddisfazione per il raggiungimento di tutti o molti degli obiettivi stabiliti: valutato buono/ottimo per il 94,8% del totale di coloro che giungevano a fine percorso (751 casi su 949)**
- **% riuscita intervento:**
  - **76,8% del totale nei contesti operativi specificatamente strutturati per la mediazione familiare**
  - **42,7% del totale nei contesti operativi aspecifici**
- **Ob. Relazionale: da una comunicazione inizialmente gestita dal m.f (45,2%) a una comunicazione tra i partner (78,2%)**

# VARIABILI DA ATTENZIONARE PER UN INTERVENTO DI M.F. EFFICACE:

## DIFFUSIONE CULTURA MEDIATIVA

### INVIANI E ALTRI CONTESTI OPERATIVI

#### CONTESTO OPERATIVO DELL'INT. DI M.F.

1. ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DELL'INTERVENTO
2. VARIABILI ATTINENTI AL MEDIATORE FAMILIARE
3. VARIABILI ATTINENTI AI GENITORI



# INVIANI E ALTRI CONTESTI OPERATIVI

volontarietà, presupposto della m.f.

invio/invianti:

avvocati

magistrati «consiglio»

operatori dei servizi territoriali

invianti non istituzionali

# INVIANTI E ALTRI CONTESTI OPERATIVI

□ **alcuni presupposti per una proficua sinergia tra operatori psico-soc., m.f., operatori del diritto:**

- **Conoscenza profili professionali**
- **Conoscenza competenze del singolo profilo professionale, degli atti tipici propri di quella specifica professione, del relativo codice deontologico e di linee guida e protocolli**
- **Conoscenza normative, competenze e funzioni dell'istituzione in cui il professionista esercita**



**confini / rispetto /fiducia/concertazione sugli  
obiettivi/reciproco potenziamento degli interventi**

# **CONTESTO OPERATIVO DELL'INT. DI MED. FAMILIARE**

❑ **tipo di contesto: pubblico, terzo settore, privato**

❑ **specifico, aspecifico**

**Alcune questioni ?**

❖ **mantenimento del principio di indipendenza e segretezza dai contesti istituzionali, giudiziari, legali**

❖ **terzietà del m.f.**

❖ **quali possibili ostacoli rispetto al set di m.f. e al setting?**

❖ **necessità di una specifica formazione e aggiornamento del m.f.**

# **1. set di lavoro = organizzazione strutturale dell'intervento e sua esplicitazione**

- stanza di m.f.
- informazioni sul contesto operativo
- informazioni sulla qualifica professionale del m.f.
- informazioni sul percorso di m.f. e sugli obiettivi generali della m.f.
- contratto/i

## 2. variabili riferite al med. fam.

- formazione e aggiornamento permanente
- attinenza al modello teorico e operativo di riferimento
  - buona capacità di valutare la richiesta
- mantenimento equidistanza/equivicinanza
- capacità di empowerment delle competenze e tecniche negoziali dei genitori
- condivisione in équipe o gruppi di supervisione o intervizione

## 3. variabili riferite ai genitori

- ❑ responsabilità genitoriale e interesse per i figli
  - ❑ autodeterminazione

# *Grazie per l'attenzione!!*



Dott.ssa Paola Re, Presidente  
S.I.Me.F., Psicologa, Psicoterapeuta  
psicoanalitico del Bambino,  
dell'Adolescente e della Coppia - Socio  
S.I.Ps.I.A.